

**SPERIMENTAZIONE DI UNA REVISIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI DI I
LIVELLO DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE 2014-2020**

Al fine di aggiornare l'attuale sistema dei controlli in considerazione dei diversi adempimenti previsti dai regolamenti comunitari e delle peculiarità legate alla chiusura dei Conti, l'Autorità di Gestione del POR FSE, d'intesa con l'Autorità di Audit e sentita l'Autorità di Certificazione del programma, ha definito i principali elementi innovativi tenendo conto dei seguenti obiettivi condivisi:

- confermare un sistema dei controlli affidabile e rispettoso dei principi generali di sana gestione finanziaria;
- migliorare e semplificare la gestione della chiusura dei periodi contabili;
- focalizzare l'attenzione ai risultati, in linea con gli elementi innovativi presenti nelle proposte della CE per il periodo 2021-2027, anticipate nel regolamento Omnibus.

I principali elementi che caratterizzano la revisione del sistema dei controlli degli interventi cofinanziati nell'ambito del POR FSE sono:

- l'anticipazione di una serie di controlli all'avvio delle operazioni, in particolare la verifica della regolare pubblicizzazione delle attività e della correttezza delle procedure di selezione dei destinatari;
- la verifica amministrativa sulla totalità delle domande di rimborso elevando la percentuale di spesa verificata e, pertanto, prendendo in esame documentazione attestante il 30% (anziché il 15%) della spesa richiesta a rimborso, corrispondente all'avanzamento dell'attività;
- un campionamento casuale delle domande di rimborso ai fini della validazione delle medesime per il successivo pagamento, da sottoporre a controllo sul 100% della documentazione in originale attestante la spesa o l'avanzamento dell'attività, fino ad assicurare un valore minimo di copertura di controllo sugli originali, pari al 10% della spesa presentata per ciascun atto di approvazione;
- l'esame della domanda di saldo per ogni singola operazione sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte

residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI. Il saldo deve essere almeno del 10% dell'importo approvato per quella operazione.

- la realizzazione delle verifiche in loco sulle operazioni solo di tipo ispettivo effettuate al fine di verificare l'effettiva e regolare esecuzione dell'attività. I controlli in loco sono realizzati sulla base di campionamenti collegati ai diversi bandi (o determinazioni di approvazione/finanziamento) utilizzando come strumento a supporto dell'analisi del rischio ARACHNE.

- la revisione della DD n. 16677 del 26/10/2016 finalizzata a chiarire, in un'ottica di semplificazione e maggior orientamento al risultato, le principali fattispecie di irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 della DGR 1298/2015.

Al fine di agevolare le procedure di controllo in fase di presentazione dei Conti, d'intesa con le altre Autorità del POR FSE, il nuovo sistema dei controlli è applicato in via sperimentale a partire dal VI periodo contabile (1° luglio 2019-30 giugno 2020), per tutte quelle operazioni approvate a partire dal 1° luglio 2019.

È previsto, inoltre, un periodo di transizione, nell'arco del quale verranno implementate le necessarie modifiche al Sistema informativo Sifer e saranno presenti modalità di controllo differenti a seconda che le operazioni siano state approvate prima o dopo il 1° luglio 2019.

In particolare:

- per tutte le domande di rimborso presentate dal 1° luglio 2019, relative ad operazioni approvate prima o dopo il 1° luglio 2019, sarà necessario allegare le scansioni digitali della documentazione probante campionata casualmente dal software SIFER, a copertura di almeno il 30% della spesa richiesta a rimborso, corrispondente all'avanzamento dell'attività;

- per le operazioni approvate dopo il 1° luglio 2019, le domande di rimborso potranno anche essere campionate per il controllo del 100% della documentazione in originale, fino ad arrivare ad almeno il 10% della spesa approvata per ciascun atto di approvazione;

- per le operazioni approvate dopo il 1° luglio 2019, la verifica rendicontuale consterà esclusivamente nell'esame della domanda di saldo sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI e nella verifica relativa ad aspetti che possono essere esaminati solo a conclusione delle attività (es. deleghe, partenariati, ecc.);

- per le operazioni approvate prima del 1° luglio 2019, qualora l'importo delle domande di rimborso controllate attraverso documentazione campionata al 30% della spesa richiesta a rimborso sia superiore al 40% dell'importo approvato, la verifica rendicontuale consterà esclusivamente nell'esame della domanda di saldo sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI e nella verifica relativa ad aspetti che possono essere esaminati solo a conclusione delle attività (es. deleghe, partenariati, ecc.). In assenza di domande di rimborso verificate al 30% o qualora la spesa verificata con campionamento del 30% della documentazione sia inferiore al 40% dell'importo approvato, si procederà ad effettuare la verifica a rendiconto verificando il 100% delle spese dell'operazione su documentazione in originale. Inoltre, si precisa che l'applicazione di tutte le altre modifiche al sistema dei controlli sopra indicate avrà decorrenza dal 1° luglio 2019, per tutte le operazioni approvate dopo tale data.

Fermo restando la necessità di garantire continuità e coerenza delle norme e delle procedure con quanto definito nel Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020, gli elementi innovativi del sistema dei controlli permettono di garantire che tra i controlli amministrativi, in loco e rendicontuali non vi siano sovrapposizioni e di anticipare una serie di controlli al fine di intercettare le eventuali irregolarità quanto più possibile prima della certificazione della spesa cui afferiscono.

Cogliendo le opportunità fornite dall'utilizzo delle unità di costo semplificate, come pure le sollecitazioni della CE, l'obiettivo futuro è quello di verificare, quanto più, l'efficacia delle attività finanziate, anche in termini qualitativi e di risultato.

Considerata la rilevanza delle modifiche intervenute nelle modalità attuative del sistema dei controlli, l'Autorità di Gestione procederà a valutazioni trimestrali intermedie e ad una valutazione conclusiva al termine del VI anno contabile, al fine di accertare l'effettivo miglioramento prodotto da tale sperimentazione in termini di riduzione di irregolarità su spesa già certificata alla Commissione e di semplificazione delle procedure per la chiusura dei periodi contabili. Gli esiti di tale sperimentazione costituiranno, poi, punto di partenza all'avvio della nuova programmazione FSE per il periodo 2021-2027 nella quale sarà necessario focalizzare sempre più l'attenzione ai risultati, coerentemente con gli orientamenti della Commissione europea e delle proposte regolamentari per il nuovo periodo di Programmazione.